



**Alla cortese attenzione del
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
e del
SINDACO**

Interrogazione sulla situazione venutasi a creare nel servizio di trasporto pubblico urbano in seguito allo stato di liquidazione dell'attuale gestore.

Il sottoscritto consigliere comunale del Partito Democratico, Francesco Federico, ai sensi dell'art. 43 del T.U.E.L. e dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio Comunale;

considerato

che nel 1999 il servizio di trasporto pubblico urbano di Oristano veniva affidato alla Società Essemme di Stevelli Mario per una durata di cinque anni, con scadenza al 31/03/2004;

che nel 2000 la gestione del servizio veniva trasferita, con decorrenza 01/12/2000, alla Società ESSEMME S.R.L.;

che da allora la Società ESSEMME S.R.L. gestisce il servizio grazie a ripetute proroghe puntualmente concesse dall'Amministrazione Comunale;

che più volte la minoranza in Consiglio Comunale, attraverso la presentazioni di interrogazioni e mozioni, aveva sollecitato l'esecutivo ad avviare la necessaria nuova gara di appalto criticando in maniera decisa l'ingiustificato, dannoso e irresponsabile, ricorso a sistematiche proroghe della gestione del servizio;

che in seguito alla proroga di due anni e mezzo concessa il 01/07/2005, il sottoscritto consigliere comunale ritenendo di riscontrare delle irregolarità che potevano arrecare danno alle finanze dell'Amministrazione Comunale, chiedeva alla stessa l'urgente invio alla Procura Regionale della Corte dei Conti degli atti inerenti all'appalto e alle successive proroghe;

che nello scorso di settembre, allarmata delle ormai evidenti grosse difficoltà della Società ESSEMME S.R.L. nel liquidare gli emolumenti ai dipendenti e, parrebbe, anche nel versare i dovuti contributi previdenziali, la minoranza in Consiglio Comunale chiedeva urgentemente al Sindaco e all'Assessore Comunale ai Trasporti se l'Amministrazione Comunale era a conoscenza della reale situazione finanziaria della società aggiudicataria il servizio;

che dalla risposta della Giunta si evinceva che l'Amministrazione non avesse ben chiara la situazione finanziaria della società;

che il 22 febbraio u.s. la Società ESSEMME S.R.L., in seguito a grave crisi finanziaria, è stata messa in liquidazione volontaria;

che la stessa società, lo scorso 26 febbraio, ha comunicato al Comune che interromperà volontariamente l'erogazione del servizio dal prossimo 31 di marzo;

che tale improvvisa e unilaterale interruzione del servizio causa danni e disagi alla comunità intera;

ritenuto che tale situazione è l'ovvio epilogo di un appalto gestito in tutti questi anni dall'Amministrazione Comunale "con grande leggerezza";

evidenziando, infine, che una società da considerare molto vicina alla liquidanda ESSEMME S.R.L. partecipa congiuntamente al Comune di Oristano alla gestione del Centro Marino Internazionale di Torregrande, fondazione onlus che vede finanziate le sue attività prevalentemente con contributi pubblici;

interroga il Sindaco e la giunta

per conoscere:

se a suo tempo era stata prodotta da parte della Società ESSEMME S.R.L. regolare fideiussione a garanzia del perfetto adempimento nell'erogazione del servizio e se l'Amministrazione alla luce della ormai imminente interruzione anticipata e unilaterale del servizio stesso da parte della società assegnataria intenda avvalersi del diritto di incamerarla;

a quanto ammontano i crediti che l'Amministrazione vanta nei confronti della Società ESSEMME S.R.L. considerato anche quanto anticipato dal Comune per permettere la regolare liquidazione degli emolumenti e dei contributi a favore dei dipendenti della società assegnataria e come intenda recuperarli;

quali altri danni l'Amministrazione individua nella rescissione anticipata da parte della Società ESSEMME S.R.L. e come intenda tutelarsi;

come l'Amministrazione si stia attivando per garantire la continuità del servizio di trasporto pubblico urbano dal prossimo 1 aprile;

se non si ritiene opportuno che i rappresentanti del Comune di Oristano al Centro Marino Internazionale relazionino al più presto al Consiglio Comunale sull'attività della Fondazione e sulla sua situazione finanziaria.

FRANCESCO FEDERICO